

Allegato 1 alla delibera del CdA di VeGAL n. 60 del 21.5.2019



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
Veneto
2014-2020



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



GAL Venezia Orientale - VeGAL



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014 2020

Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale

Delibera GAL n. 60 del 21.5.2019

Sottomisura: 19.2- Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

BANDO a regia GAL

REG UE 1305/2013, Art. 20

codice misura	7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali
codice sottomisura	7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
codice tipo intervento	7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali
Progetto chiave	PC 01 – Itinerari
Autorità di gestione	Direzione AdG FEASR e Foreste
Struttura responsabile di misura	Direzione AdG FEASR e Foreste
Gruppo di Azione Locale	GAL Venezia Orientale (VeGAL)

1. Descrizione generale

1.1. Descrizione tipo intervento

Il tipo intervento 7.5.1 sostiene l'attivazione di investimenti ed infrastrutture locali per uso pubblico orientati al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica, integrabili con le attività di ospitalità fornite dalle imprese, per migliorare nel complesso la fruibilità generale del territorio sotto il profilo del turismo rurale, in coerenza con la politica turistica regionale e nell'ottica della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Gli investimenti riguardano: la realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala; la valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti.

L'intervento è stato notificato ai sensi degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. C240/I del 01/07/2014. Il regime di aiuti notificato è identificato dal codice SA.45037 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali".

Tale intervento è previsto all'interno del Programma di Sviluppo Locale PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale" di VeGAL, che interviene per consolidare gli itinerari (costa-entroterra e costiero), valorizzando il paesaggio e il patrimonio rurale e per rispondere ad una crescente domanda di turismo «lento», «culturale» e «destagionalizzato»; gli itinerari, all'interno dell'ATD del PSL di VeGAL, sono: GiraLagune (lungo la Litoranea Veneta e l'itinerario Eurovelo-Adriatico) e GiraTagliamento, GiraLemene e GiraLivenza (lungo i rispettivi fiumi).

In particolare le domande di aiuto relative al presente intervento devono riferirsi al progetto chiave PC01 "Itinerari" attivato nell'intento di mettere in risalto le principali valenze territoriali o "poli d'interesse" (le lagune, il paesaggio della bonifica, i centri storici, i boschi, i manufatti di maggior pregio e valore storico-testimoniale) lungo gli itinerari, come elementi di motivazione/attrazione turistica, favorendone la fruizione creando un contesto positivo per la nascita e lo sviluppo, lungo gli itinerari, di servizi ed imprese che generino nuove opportunità occupazionali.

Il riferimento, in particolare, andrà rivolto agli itinerari presenti nell'ATD del PSL di VeGAL: GiraLagune (lungo la Litoranea Veneta e l'itinerario Eurovelo-Adriatico) e GiraTagliamento, GiraLemene e GiraLivenza (lungo i rispettivi fiumi).

Gli interventi a regia hanno come beneficiari esclusivamente i Comuni proprietari dei sedimi/aree su cui insistono gli itinerari e, quindi, soggetti competenti per intervenire sulla loro infrastrutturazione.

1.2. Obiettivi

a.	Focus Area 6.b – Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
b.	Focus Area (secondaria) – Nell'ambito del PSR 2014/20 il tipo di intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi alla Focus Area 6B – "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"
c.	PSL - Ambito di interesse AI2 – Turismo sostenibile
d.	PSL - Obiettivi specifici PSL – Ai fini del PSL, il tipo di intervento contribuisce in particolare all'obiettivo specifico 1.2: aumentare i flussi turistici lungo gli itinerari valorizzando e migliorando gli itinerari cicloturistici esistenti
e.	PSL – Progetto chiave "Itinerari" (Cod.PC 01)

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'Ambito Territoriale Designato (ATD) del GAL Venezia Orientale, che comprende l'insieme dei territori di 16 Comuni dislocati all'interno dell'ATD, costituito dal territorio dei comuni di:

1. Annone Veneto;
2. Caorle;
3. Cavallino-Treporti;
4. Ceggia;
5. Cinto Caomaggiore;
6. Concordia Sagittaria;
7. Eraclea;
8. Fossalta di Portogruaro;
9. Gruaro;
10. Jesolo;
11. Portogruaro;
12. Pramaggiore;
13. San Michele al Tagliamento;
14. San Stino di Livenza;
15. Teglio Veneto;
16. Torre di Mosto.

Gli interventi saranno in particolare realizzati nei 5 Comuni di Caorle, Fossalta di Portogruaro, Portogruaro, San Michele al Tagliamento e Torre di Mosto.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

a. Enti locali territoriali

Beneficiari sono i seguenti Comuni, individuati nel rispetto dei principi di trasparenza e di approccio partecipativo, sulla base delle manifestazioni d'interesse pervenute al GAL e successivamente approvate con delibera del C.d.A. di VeGAL n. 55 del 27.9.2018:

COMUNE	Codice fiscale
Comune di Caorle	00321280273
Comune di Portogruaro	00271750275
Comune di Torre di Mosto	00617460274
Comune di San Michele al Tagliamento	00325190270
Comune di Fossalta di Portogruaro	83003590276

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Sono considerati ammissibili i soggetti richiedenti che rispettano i criteri di seguito elencati:

- a. Ente locale territoriale ai sensi del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, articolo 2;
- b. Non trovarsi nelle condizioni ostative per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati previsti dalla legge regionale 11 maggio 2018 n. 16.

3. Interventi ammissibili

3.1. Descrizione interventi

Sono previste due tipologie di investimento per uso pubblico contrassegnate e richiamate nell'ambito del presente bando dalle lettere (A), (B), come di seguito descritto:	
A	realizzazione e ammodernamento di <i>"infrastrutture su piccola scala"</i> , dislocate in aree di proprietà pubblica, esplicitamente finalizzate al miglioramento qualitativo dell'offerta e dell'informazione turistica e per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale (con esclusione degli investimenti relativi a <i>"percorsi e itinerari"</i> di cui al successivo punto B);
B	valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di <i>"infrastrutture su piccola scala"</i> costituite da <i>percorsi e itinerari</i> esistenti, comprese le infrastrutture adiacenti ossia complementari, con esclusivo riferimento ad infrastrutture ricadenti su aree pubbliche, considerate tali in presenza della relativa proprietà pubblica o, eventualmente, del comprovato uso pubblico al quale sono effettivamente destinate sulla base di apposito atto dell'ente territoriale competente.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili gli investimenti (A), (B), del paragrafo 3.1 che rispettano le condizioni di seguito elencate.	
a.	Gli investimenti sono attivati sulla base di un: i. Progetto di investimento [interventi materiali (A) e (B)] elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 11.1.
b.	L'investimento relativo ad una <i>"infrastruttura su piccola scala"</i> si configura ed è ammesso quando riguarda "un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti <i>"investimenti materiali"</i> entro una dimensione in valore non superiore a 200.000,00 euro, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di domanda di aiuto" (PSR, Scheda Misura 7, paragrafo 8.2.7.6- Informazioni specifiche di misura); tale definizione si applica a entrambe le tipologie di investimenti materiali (A) e (B).
c.	Gli investimenti relativi alle infrastrutture denominate <i>"percorsi ed itinerari"</i> riguardano esclusivamente operazioni di valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di <i>"percorsi e itinerari"</i> già esistenti e non comprendono quindi investimenti relativi alla tracciatura, realizzazione e/o identificazione di nuovi <i>"percorsi ed itinerari"</i> .
d.	<p>Viene considerato <i>"percorso"</i> un corrispondente tracciato appositamente realizzato e/o identificato sul territorio anche mediante specifici interventi ed opere strutturali e infrastrutturali, opportunamente individuato, identificato e segnalato, in funzione del miglioramento dell'attrattività dell'area interessata e della valorizzazione di particolari aspetti ambientali, paesaggistici e culturali, nel contesto più generale dell'offerta turistica rappresentata dall'area medesima.</p> <p>Viene considerato <i>"itinerario"</i> un circuito o tragitto opportunamente individuato, identificato e segnalato nell'ambito di un territorio, caratterizzato dalla presenza di uno o più elementi/aspetti comuni di particolare e riconosciuta valenza ed interesse, in grado di valorizzare e migliorare l'attrattività dell'area interessata, anche senza la realizzazione operativa di apposito e corrispondente tracciato atto a collegare i medesimi elementi.</p> <p>La sussistenza di un percorso o itinerario, ai fini degli investimenti materiali (B), viene documentata e verificata sulla base di adeguati riferimenti disponibili a livello di piani, atti, cartografie, mappe o altra documentazione pubblica atta a confermare l'esistenza, l'identificazione e la riconoscibilità del percorso/itinerario al momento della presentazione della domanda di aiuto.</p> <p>Sono comunque considerati <i>"percorsi e itinerari"</i> esistenti ai fini dei suddetti investimenti, i corrispondenti tracciati e circuiti ammessi a finanziamento nell'ambito della Misura 313, Azione 1</p>

	del PSR 2007-2013.
e.	gli investimenti (A) e (B) risultano comunque coerenti con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale delle zone rurali (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT, PI e PRG) e dei piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali, ove tali piani esistano, sulla base di adeguate motivazioni inserite anche nell'ambito del Progetto allegato alla domanda di aiuto.
f.	L'investimento è coerente, per quanto riguarda la relativa dislocazione territoriale, rispetto all'ambito di competenza del soggetto richiedente, valutato, nel caso di enti locali territoriali, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivate sulla base di accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti; in ogni caso, sono ammissibili esclusivamente gli investimenti che ricadono all'interno della suddetta area di competenza rappresentata dal soggetto richiedente.
g.	Per gli enti pubblici ammessi dal presente tipo di intervento, sono fatti salvi eventuali diritti relativi al bene oggetto dell'investimento derivanti da specifiche situazioni contrattuali previste dalla legge; nel caso di accordo tra enti l'atto espresso nelle forme previste dalla legge deve comunque prevedere le condizioni operative e finanziarie del rapporto, la durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati, oltre al mandato al soggetto richiedente e capofila, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti.
h.	L'investimento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minima indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi).
i.	Il progetto finanziato non darà origine a entrate in quanto le relative attività sono fornite al pubblico gratuitamente.
j.	Le suddette condizioni di ammissibilità devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione; la condizione i) applicata alle tipologie di investimento A) e B) deve essere mantenuta fino al termine del periodo di stabilità della operazione finanziata.
k.	Non sono ammessi: <ul style="list-style-type: none"> i. investimenti con finalità diverse da quelle previste dal presente tipo intervento e comunque finanziabili attraverso altre Misure/tipi di intervento del PSR; ii. investimenti relativi alla progettazione, istituzione, tracciatura, realizzazione e identificazione di nuovi "percorsi ed itinerari", di qualsiasi tipo e conformazione, comprese piste ciclabili e ciclopedonali, cicloturistiche, cicloescursionistiche, ippovie; iii. investimenti relativi a reti di trasporto urbano ed extraurbano, fatti salvi parziali interventi direttamente connessi e necessari ai fini della valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di "percorsi e itinerari" esistenti; iv. investimenti relativi alla realizzazione di infrastrutture e impianti sportivi, ad esclusione di eventuali opere connesse con l'approntamento e allestimento di spazi, anche attrezzati, ricreativi a libero accesso; v. investimenti di manutenzione ordinaria; vi. investimenti relativi all'informazione e promozione di marchi commerciali e prodotti aziendali.

3.3.Impegni a carico del beneficiario

a.	Attivare e completare gli investimenti approvati con il relativo Progetto/Piano, in funzione degli effettivi interventi previsti [Progetto di investimento per le tipologie (A) e (B)].
----	---

b.	Adeguamento alle disposizioni regionali vigenti e alle correlate indicazioni operative per quanto riguarda in particolare l'installazione di tabellazioni, segnaletica e cartellonistica: <ul style="list-style-type: none"> i. Percorsi e itinerari (monoutenza/pluriutenza): deliberazione n. 1704 del 24 ottobre 2017 della Giunta regionale e "Manuale grafico della segnaletica turistica" approvato con decreto n. 42 del 7 marzo 2018 del Direttore della Direzione Turismo (http://www.veneto.eu/web/area-operatori/seгнаletica-turistica);
c.	le iniziative e i materiali realizzati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali (www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita).

3.4. Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato il periodo di stabilità dell'operazione, secondo quanto previsto alla sezione II, paragrafo 2.8.1 degli Indirizzi procedurali generali del PSR.

3.5. Spese ammissibili

a.	<u>Investimenti materiali</u> di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, relativi alla realizzazione, ammodernamento e riqualificazione delle "infrastrutture su piccola scala" previste dagli investimenti (A) descritti nel precedente paragrafo 3.1 e 3.2, compresi i relativi impianti e installazioni permanenti, con esclusione di qualsiasi forma e tipologia di percorso e/o itinerario;
b.	<u>investimenti materiali</u> per la valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti [investimenti (B)], come definiti e ammessi nei precedenti paragrafi 3.1 e 3.2, compresi gli spazi e luoghi fisici attrezzati per l'accesso, l'accoglienza, la sosta e l'informazione del turista, e relativi impianti e installazioni permanenti;
c.	spese per l'acquisto di <u>dotazioni e attrezzature</u> strumentali direttamente correlate ad investimenti per opere infrastrutturali A) e B), quando queste ultime superano l'80% della spesa ammissibile totale relativa alla domanda di aiuto;
d.	<u>spese generali</u> ammissibili nei limiti e secondo le condizioni previste dal paragrafo 8.1 del PSR e dal documento di Indirizzi procedurali generali del PSR.

3.6. Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili, in particolare, le seguenti tipologie di spese:	
a.	spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e dal documento di Indirizzi procedurali generali del PSR;
b.	spese relative ad interventi non ammissibili, come definiti in particolare al paragrafo 3.2, punto k);
c.	spese di natura corrente e per attività gestionali.

3.7 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

a.	I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, sono i seguenti
----	--

- **diciotto mesi**, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) del decreto di concessione dell'aiuto da parte di Avepa.

4. Pianificazione finanziaria

4.1. Importo finanziario a bando

L'importo a bando è pari a **414.000,00 euro** (quattrocentoquattordicimila/00).

4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

a.	L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate, in funzione della categoria di soggetto richiedente e del tipo di investimento		
	Soggetti richiedenti	Investimenti materiali (a)	Attrezzature dotazioni (a) (b)
	i. Enti locali territoriali	100%	100%

- a) Con riferimento alle categorie di spesa ammissibile descritte nel precedente paragrafo 3.5-Spese ammissibili e alle relative condizioni di ammissibilità.
- b) Ammissibili esclusivamente per le situazioni indicate al punto c) del paragrafo 3.5.

Soggetti beneficiari	Codice fiscale	Importo dell'aiuto €	Schede intervento (par. 11.2)
Comune di Caorle	00321280273	140.000,00	Intervento n. 1
Comune di Portogruaro	00271750275	120.000,00	Intervento n. 2
Comune di Torre di Mosto	00617460274	34.000,00	Intervento n. 3
Comune di San Michele al Tagliamento	00325190270	90.000,00	Intervento n. 4
Comune di Fossalta di Portogruaro	83003590276	30.000,00	Intervento n. 5

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

a.	L'importo minimo della spesa ammissibile è pari a euro 25.000,00 = (venticinquemila/00).
b.	L'importo massimo della spesa ammissibile relativa ad investimenti (A) e (B) corrisponde al massimale stabilito per le infrastrutture su piccola scala, pari a euro 200.000,00 =(duecentomila/00).

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

a.	Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).
b.	Si applicano, inoltre, le regole di cumulo previste al paragrafo 2.1 e 2.5 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. Criteri di selezione

5.1. Criteri di priorità e punteggi

Al bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.	
a	I criteri di priorità e relativi punteggi sono definiti dalla DGR n. 1788 del 7/11/2016 e ss.mm.ii vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo
b	Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità, le domande presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 26 punti .
c	Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche dell'intervento.
d	Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

1) Principio di selezione 7.5.1.1: Localizzazione territoriale degli interventi

Criterio di priorità 1.2	Punti
1.2.1 Investimento ubicato in Aree della Rete Natura 2000, parchi o in altre aree naturali protette	20

Criterio di assegnazione

L'investimento è ubicato in aree rubricate nel VI Elenco ufficiale delle aree approvato con Decreto 27/04/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/05/2010 o Aree SIC o ZPS.

Criterio di priorità 1.4	Punti
1.4.1 Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004)	15

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito sulla base di attestazione rilasciata dal comune competente.

3) Principio di selezione 7.5.1.3: Complementarietà con altri interventi realizzati

Criterio di priorità 3.1	Punti
3.1.1 Investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta, Strade del Vino)	15

Criterio di assegnazione

Rete Escursionistica Veneta: attestazione di coerenza rilasciata dalla Direzione regionale Turismo.
Strade del vino: dichiarazione del richiedente di adesione in qualità di socio alla Strada del Vino.

Criterio di priorità 3.2	Punti
3.2.1 Investimento coordinato con il sistema delle Ville Venete appartenenti alla Carta	10

dei Servizi Regionale	
-----------------------	--

Criterio di assegnazione

Attestazione di coerenza rilasciata dall'Istituto Regionale Ville Venete.

4) Principio di selezione 7.5.1.4: Attivazione di sinergie tra soggetti pubblici e privati

Criterio di priorità 4.1	Punti
4.1.1 Partecipazione all'Organizzazione di Gestione della Destinazione turistica (DMO)	25

Criterio di assegnazione

4.1.1 Il punteggio è attribuito se il richiedente è un soggetto aderente all'Organizzazione di Gestione della Destinazione turistica del territorio di appartenenza riconosciuta ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 11/2013.

5) Principio di selezione 7.5.1.5: Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione alle esigenze dei portatori di handicap

Criterio di priorità 5.1	Punti
5.1.1 Investimento per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili.	10
5.1.2 Investimenti attivati nell'ambito di sistemi certificati di gestione ambientale.	5

Criterio di assegnazione

5.1.1 Il punteggio è attribuito a progetti che destinano almeno il 20% della spesa ammessa a investimenti per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili.

5.1.2 Il punteggio è attribuito a progetti presentati da soggetti che aderiscono a sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, Certificazione EMAS).

6) Criterio integrativo

Criterio di priorità 6.1	Punti
6.1.1 Appropriata competenza del proponente rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave.	5

Criterio di assegnazione

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha partecipato a percorsi informativi specifici organizzati dal GAL sui temi dei progetti chiave con attestazione rilasciata dal Direttore del GAL sulla base di riscontro su registri presenze al corso.

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

Applicazione non pertinente.

6. Domanda di aiuto

6.1.Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, **entro 60 (sessanta) giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste dal documento indirizzi procedurali generali del PSR e dai manuali Avepa.

6.2.Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da Avepa, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:	
a.	Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai singoli criteri di priorità individuati nel bando: <ul style="list-style-type: none">- Criterio di priorità 1.4.1 “1.4.1 Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004)”: attestazione rilasciata dal Comune competente;- Criterio di priorità 3.1.1 “Investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta, Strade del Vino)”: attestazione di coerenza rilasciata dagli Enti competenti (Rete Escursionistica Veneta: attestazione di coerenza rilasciata dalla Direzione regionale Turismo; Strade del vino: dichiarazione del richiedente di adesione in qualità di socio alla Strada del vino DOC Lison Pramaggiore);- Criterio di priorità 3.2.1 “Investimento coordinato con il sistema delle Ville Venete appartenenti alla Carta dei Servizi Regionale”: attestazione di coerenza rilasciata dall’Istituto Regionale Ville Venete;- Criterio di priorità 4.1.1 “Partecipazione all’Organizzazione di Gestione della Destinazione turistica (DMO)”: dichiarazione da parte della DMO che il richiedente è un soggetto aderente alla stessa;- Criterio di priorità 5.1.2 “Investimenti attivati nell’ambito di sistemi certificati di gestione ambientale”: certificazione di adesione a sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, Certificazione EMAS);- Criterio di priorità 6.1.1 “Appropriatezza delle competenze del proponente rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave”: attestazione rilasciata dal Direttore del GAL sulla base di partecipazione a percorsi informativi rilevate dal registro/foglio presenze del corso effettuato.
b.	Copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo/esecutivo.
c.	Per domande che prevedono interventi materiali (B): copia dell’atto comprovante l’uso pubblico al quale sono effettivamente destinate le aree inserite nel progetto.
d.	Progetto di investimento relativo alle tipologie (A) e (B), elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall’allegato tecnico 11.1.
e.	Convenzione/accordo tra i soggetti beneficiari coinvolti nella singola operazione ed il GAL, secondo quanto stabilito al punto 4 secondo trattino del par. 2.9 Allegato A) alla DGR n. 1972 del 06.12.2016 che ha modificato ed integrato il paragrafo 12.3- Allegato tecnico Impegni e prescrizioni operative contenuto nell’All. B DGR n.1214/2015.
f.	Copia delle autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti. Se non presenti in allegato alla domanda di aiuto, devono essere integrati entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei termini della presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere comunque prodotta la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione all’ente competente.
g.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell’atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, compilata sulla base dei moduli allegati alla D.G.R. n. 690 del 21 maggio 2018, pubblicata sul BUR n. 53 del 1 giugno 2018.
h.	Per il criterio di priorità 3.1.1 relativo all’investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta), e il criterio di priorità 3.2.1 relativo all’investimento coordinato con il sistema delle Ville Venete appartenenti alla Carta dei Servizi Regionale, l’attestazione di coerenza rilasciata dagli enti competenti, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa. In allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione ai rispettivi enti competenti.
i.	I documenti indicati dalla lettera b) alla lettera g) sono considerati documenti essenziali, e pertanto

la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o nei casi previsti entro i termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio di cui alla lettera a), implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

7. Domanda di pagamento

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata all’Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA), entro i termini previsti per l’esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali Avepa.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell’aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali di Avepa. Documenti specifici richiesti sono:

- | | |
|----|--|
| a. | relazione finale degli investimenti realizzati, in grado di descrivere fasi e modalità di esecuzione dell’intervento e relativi obiettivi conseguiti, completa della documentazione tecnica utile alla rappresentazione dell’investimento, compresi eventuali tracce/elementi/riferimenti relativi a GPS/georeferenziazione di percorsi/itinerari e punti di sosta/punti panoramici/aree attrezzate/infrastrutture turistiche qualificate o valorizzate; |
| b. | dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi; |
| c. | relazione tecnica comprovante l’installazione della cartellonistica e segnaletica turistica prevista nel Progetto in conformità a quanto disposto dalla normativa regionale vigente (investimenti B). |

8. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- l’esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell’operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell’applicazione delle riduzioni dell’aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. Informativa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto

alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente,

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione AdG Feasr e foreste, Via Torino, 110 - 30172 Venezia - Mestre

Tel. 041.2795452, fax 041. 2795492

email: adgfeasrforeste@regione.veneto.it

PEC: adgfeasrforeste@pec.regione.veneto.it

Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

Sito PSR: <https://psrveneto.it>

Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, Via N. Tommaseo, 67/c – 35131 Padova

Tel. 049/7708711

email: organismo.pagatore@avepa.it

PEC: protocollo@cert.avepa.it

Sito internet: <http://www.avepa.it/>

VeGAL - GAL Venezia Orientale, Via Cimetta,1 – 30026 Portogruaro (VE)

Tel. 0421/394202

Email: vegal@vegal.net

PEC: vegal@pec.it

Sito internet: www.vegal.net/leader

11 Allegati tecnici

11.1	Allegato tecnico - Schema ed elementi del Progetto di investimento - Investimenti A) e B)
------	---

11.1 Allegato tecnico - Schema ed elementi del Progetto di investimento - Investimenti A) e B)

Il **Progetto di investimento** a supporto della domanda di aiuto, ancorché supportato dall'eventuale Progetto definitivo/esecutivo, deve prevedere e presentare complessivamente tutti gli elementi richiesti dal bando per la specifica tipologia di investimento, anche ai fini della relativa classificazione, per quanto riguarda in particolare:

- i. soggetto richiedente responsabile dell'investimento;
- ii. titolo e descrizione dell'investimento, anche ai fini:
 - a. della relativa classificazione (A- realizzazione e ammodernamento di "infrastrutture su piccola scala" finalizzate al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica e per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale; B-valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di "infrastrutture su piccola scala" costituite da percorsi e itinerari esistenti);
 - b. valutazione e dimostrazione della finalità pubblica dell'investimento ai fini del miglioramento offerta turistica;
- iii. individuazione del bene immobile/infrastruttura/percorso/itinerario oggetto dell'investimento;
- iv. coerenza con il PSL e il PC del GAL (descrizione della coerenza del progetto con gli obiettivi del PSL del GAL e descrizione della coerenza del progetto con gli obiettivi del Progetto chiave - PC "Itinerari");
- v. elementi e motivazioni a conferma della coerenza dell'investimento con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale delle zone rurali (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT, PI e PRG) e dei piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali, ove tali piani esistano;
- vi. estratti di mappa catastale con individuazione delle particelle oggetto dell'investimento, elaborati grafici (piane, prospetti, sezioni), rilievi fotografici ante operam (investimenti A);
- vii. elaborati grafici su Carta Tecnica Regionale o altri prodotti cartografici disponibili sul GeoPortale Regionale a dimostrazione del sedime del percorso o itinerario oggetto dell'investimento (investimenti B); atti e documentazione a dimostrazione della effettiva esistenza e sussistenza del percorso/itinerario;
- viii. computo metrico e cronoprogramma dei lavori;
- ix. individuazione e quantificazione dei modelli specifici della segnaletica turistica e della cartellonistica informativa da utilizzare per l'identificazione dell'infrastruttura oggetto dell'investimento (investimenti B) in conformità a quanto previsto dalla normativa regionale vigente;
- x. elementi relativi alla georeferenziazione dell'infrastruttura oggetto dell'intervento;
- xi. la predisposizione di dispositivi o procedure per quantificare i flussi turistici.

11.2 Allegato tecnico - Descrizione analitica delle operazioni attivate a regia

11.2.1 - PROGETTI DI INVESTIMENTO – INVESTIMENTI A) e B)

SCHEDA PROGETTO N.1

BENEFICIARIO	COMUNE DI CAORLE
Indirizzo	Via Roma , 26 - 30021 Caorle (VE)
Codice fiscale/CUAA	00321280273

TITOLO	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza degli itinerari GiraLivenza, GiraLagune e GiraLemene nel territorio di Caorle
Localizzazione intervento	Comune di Caorle
Obiettivi	Il progetto si propone di stimolare lo sviluppo locale di aree rurali, fortemente caratterizzate, in ambito limitrofo agli itinerari cicloturistici con l'obiettivo di diversificare le attività agricole e sviluppare l'imprenditoria giovanile a supporto dell'attività turistica integrata ed intermodale nel territorio stimolando il radicamento delle attività esistenti nel territorio.
Interventi previsti	<ul style="list-style-type: none"> - Messa in sicurezza di un tratto dell'itinerario GiraLivenza, prospiciente il borgo storico di Cà Corniani ed il relativo approdo nautico esistente e segnaletica turistica "GiraLivenza" con installazione di tre bacheche informative in corrispondenza degli approdi pubblici di Cà Corniani, Cà Cottoni ed Ottava Presa; - completamento dell'itinerario GiraLagune mediante la creazione di un'area di sosta attrezzata, con piccola officina attrezzata a servizio dei cicloturisti e segnaletica turistica "GiraLagune" lungo il tracciato; - realizzazione di un passo-barca in località Falconera, lungo l'itinerario GiraLemene, compresa la predisposizione dell'erogazione di corrente elettrica a supporto dei due pontili.
Contributo Leader	Euro 140.000,00

SCHEDA PROGETTO N.2

BENEFICIARIO	COMUNE DI PORTOGRUARO
indirizzo	P.zza della Repubblica, 1 – 30026 Portogruaro (VE)
Codice fiscale/CUAA	00271750275
Titolo intervento	Manutenzione straordinaria edificio ex portineria annesso alla Villa comunale nel territorio di Portogruaro
Localizzazione intervento	Comune di Portogruaro
Obiettivi	Con l'intervento di riqualificazione e manutenzione straordinaria dell'edificio "ex portineria" della Villa Comunale si intende recuperare un immobile pubblico facente parte di un complesso architettonico tra i più rappresentativi di Portogruaro (vincolato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 - ex L n. 1089/1939 ed inserito nel Catalogo dell'Istituto Regionale Ville Venete), ricavando lungo l'itinerario GiraLemene dei locali destinati all'accoglienza dei turisti.
Interventi previsti	manutenzione straordinaria e riqualificazione dei locali destinati all'accoglienza dei turisti dell'edificio ex portineria annesso al complesso della Villa Comunale a Portogruaro.
Contributo Leader	Euro 120.000,00

SCHEDA PROGETTO N.3

BENEFICIARIO	COMUNE DI TORRE DI MOSTO
indirizzo	Piazza Indipendenza, 1 - 30020 Torre di Mosto (VE)
Codice fiscale/CUAA	00617460274
Titolo intervento	Manutenzione e messa in sicurezza tratti pista ciclopedonale e manutenzione straordinaria del pontile sul Livenza in località Boccafossa nel

	territorio di Torre di Mosto
Localizzazione intervento	Comune di Torre di Mosto
Obiettivi	Migliorare la fruibilità del territorio ed in particolare dell'itinerario GiraLivenza, favorendo l'intermodalità barca-bici-auto e la messa in sicurezza di alcuni tratti di itinerari esistenti del GiraLivenza
Interventi previsti	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione e messa in sicurezza pista ciclopedonale Torre-Staffolo e pista ciclopedonale Via dei Cinquanta e via Morandi, di collegamento al Giralivenza; - lavori di manutenzione straordinaria del pontile sul Livenza in località Boccafossa.
Contributo Leader	Euro 34.000,00

SCHEDA PROGETTO N.4

BENEFICIARIO	COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
indirizzo	Piazza della Libertà, 2 - 30028 San Michele al Tagliamento (VE)
Codice fiscale/CUAA	00325190270
Titolo intervento	Allestimento esterno del faro di Bibione ed Area di sosta attrezzata nel GiraTagliamento nel territorio di San Michele al Tagliamento
Localizzazione intervento	Comune di San Michele al Tagliamento
Obiettivi	Il progetto prevede la valorizzazione dell'itinerario GiraTagliamento, intervenendo nell'area del faro di Bibione, che costituisce un polo di interesse e punto di arrivo/partenza dell'itinerario e in aree di sosta lungo l'itinerario stesso.
Interventi previsti	<ul style="list-style-type: none"> - Allestimento esterno del faro di Bibione con attrezzature idonee all'accoglienza eventi; - realizzazione aree di sosta attrezzata e arredi/attrezzature/dotazioni lungo l'itinerario GiraTagliamento.
Contributo Leader	Euro 90.000,00

SCHEDA PROGETTO N.5

BENEFICIARIO	COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO
indirizzo	Piazza Risorgimento n. 9 – Fossalta di Portogruaro (VE)
Codice fiscale/CUAA	83003590276
Titolo intervento	Messa in sicurezza tratto GiraTagliamento nel territorio di Fossalta di Portogruaro
Localizzazione intervento	Comune di Fossalta di Portogruaro
Obiettivi	Miglioramento della fruibilità dell'itinerario GiraTagliamento
Interventi previsti	<ul style="list-style-type: none"> - Messa in sicurezza dell'ultimo tratto del GiraTagliamento nei pressi di villa Mocenigo nella frazione di Alvisopoli
Contributo Leader	Euro 30.000,00

IL PRESIDENTE
Domenico Favro

